



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI ANCONA

www.caiancona.org

ancona@cai.it



Spettacolare w-e di ferrate nelle Alpi Giulie 17-18-19 Luglio 2026 Intersezionale con il Cai sez. di Macerata

DIRETTORE: Flaviano Cirilli AE (3316796147)

ACCOMPAGNATORI: Raffaele Zingaro AE-EEA-EAI – Arianna Pasquali AE – Letizia Leone

NUMERO PARTECIPANTI: 8

SOGGIORNO: “Hotel Canin” a Sella Nevea (1200 mt slm). La prenotazione già effettuata dagli organizzatori in camere doppie con trattamento di mezza pensione al costo di **160 euro totali a testa** esclusi extra e bevande.

VIAGGIO: **1 pulmino da 9 posti** già noleggiato (3 accompagnatori + 6 partecipanti **75 euro** a passeggero, diesel e pedaggi compresi – il costo del carburante è stato calcolato, prima della guerra al prezzo di 1,80 €/lt , pertanto potrebbe subire un aumento da versare al momento del viaggio) **+ 1 auto propria** (spese da definire tra i passeggeri)

COSTO TOTALE EXTRA ESCLUSI: **235 euro** per chi viaggia nel pulmino e **160 euro** per chi viaggia nell'auto.

MODALITA' PAGAMENTO:

- **Per i 9 Passeggeri del pulmino:** al momento dell'accettazione dell'iscrizione da parte del Direttore, devono effettuare bonifico di **105 euro** sul cc della sezione di Macerata Banca Intesa San Paolo Macerata , IBAN: IT05J0306913408100000012947 causale "ferrate Friuli Luglio 2026"
- al momento della partenza la mattina del 17 Luglio, devono consegnare al Direttore, **130 euro** in contanti (più eventuali extra per il diesel).
- **Per i 3 passeggeri dell'auto:**
- al momento dell'accettazione dell'iscrizione da parte del Direttore, devono effettuare bonifico di **45 euro** al cc della sezione di Macerata Banca Intesa San Paolo Macerata , IBAN: IT05J0306913408100000012947 causale "ferrate Friuli Luglio 2026"
- al momento della partenza la mattina del 17 Luglio, devono consegnare al Direttore, **115 euro** in contanti
- Spese di viaggio a carico dei passeggeri.

ATTREZZATURA PERSONALE OBBLIGATORIA:

- l'escursione è riservata ad escursionisti esperti con dotazione obbligatoria di casco da ferrata conforme EN 12492/UIAA 106, imbrago conforme EN 12277/ UIAA 105, set da ferrata conforme EN 958:2017, di scarponi da trekking con suola Vibram o similare, abbigliamento tecnico idoneo ai 2000 mt. e alle variazioni meteo, bastoncini, torcia frontale.
- Il percorso presenta lunghi tratti con notevole esposizione dove necessita una buona preparazione fisica, passo sicuro e assenza di vertigini.

ISCRIZIONE: prenotazione obbligatoria al seguente link <https://forms.gle/6hZ3JWRB5nPW0Na26> dal 30 Marzo 2026.

- L'escursione prevede un numero chiuso di **8** partecipanti (accompagnatori esclusi), l'accettazione sarà frutto delle valutazioni degli accompagnatori in relazione alla difficoltà dei percorsi e sarà comunicata per whatsapp ai selezionati.
- Il Direttore si riserva di chiedere informazioni sugli iscritti non conosciuti ed eventualmente di escludere chi ritenga non adeguato a partecipare all'escursione.
- Fino al 31 Maggio 2026 avranno precedenza i soci CAI della sezione di Ancona.
- **I partecipanti all'escursione sono tenuti a rispettare quanto riportato nell'articolo 9 del Regolamento di Escursionismo della Sezione CAI di Ancona.**

PROGRAMMA:

- **1° giorno: sentiero attrezzato "Leva" (EEA - diff. PD) – L= 9 km – disl. = +900 mt – tempo= 5 h soste escluse**

Lasciata l'auto nel parcheggio presso Malga Montasio (1500 m) seguiamo la sterrata 622 verso destra che ci conduce al Rifugio Brazzà (1660 m - 30' dal parcheggio) in modesta salita. Siamo ora immersi nei verdi prati sotto le pareti del gruppo del Jof di Montasio. Saliamo seguendo il sentiero verso le pareti rocciose fino a un primo bivio. Seguendo le indicazioni teniamo a destra il sentiero

664 per il Sentiero Attrezzato Leva, saliamo ora inizialmente su prati poi su sassi e ghiaia verso le ripide pareti della Cima di Terrarossa raggiungendo un bivio (2285 m - 1h 15' dal Rifugio Brazzà - 1h 45' totali), teniamo la sinistra e in 15' raggiungiamo la Cima di Terrarossa (2420 m - 2h dal parcheggio) dove iniziamo il sentiero Attrezzato Augusto ed Elenita Leva 663/b, percorriamo il sentiero Leva tra saliscendi e cenge fino ad arrivare alla targhetta metallica che ci indica il termine del Sentiero Attrezzato Leva (ca 2400 m - 1h 30' dalla cima di Terrarossa), proseguiamo sul sentiero 663/a che verso ovest ci conduce senza particolari difficoltà alla Forca dei Distesis (2201 m), teniamo la sinistra in costante discesa verso l'altopiano sent. 663 e rientriamo alla macchina (1h 30' dal termine della ferrata - 3h dall'attacco - 5h totali soste escluse).

- **2° giorno: ferrata Amalia al Jof di Montasio (EEA - diff. D) L= 15 km – disl. = +1500 mt – tempo= 10 h soste escluse**

Il punto di partenza dell'itinerario è la Sella di Sampdogna situata nella Val Dogna. Dal parcheggio (1427 m) seguiamo la carrareccia con segnavia 611 che in circa 10 minuti di saliscendi ci conduce al Rifugio Fratelli Grego (1389 m). Dal rifugio seguiamo il sentiero 611 verso sud e proseguiamo in direzione delle evidenti pareti nord del Jof di Montasio. Proseguiamo sul sentiero che, ora in decisa salita, ci conduce al caratteristico Bivacco Stuparich (1587 m - 1h 30' dal parcheggio). Lasciato alle nostre spalle il bivacco procediamo seguendo alcuni segni su rocce verso sud finché incontriamo la targhetta metallica di inizio ferrata (2h 30' dal parcheggio), terminate le attrezzature della Ferrata Amalia (1h 30' dall'attacco - 4h totali). Saliamo ora con alcuni passaggi di arrampicata in libera (max II grado) e ci congiungiamo sulla Grande Cengia che sale dall'Altopiano del Montasio, proseguendo sul sentiero, raggiungiamo l'ardito Bivacco Suringar (2430 m - 1h 30' dal termine della ferrata - 5h 30' totali), seguiamo le indicazioni e per raggiungere la vetta dovremo salire la cosiddetta via Findenegg, tra ghiaie e roccette raggiungiamo la grossa croce di vetta con campana del Jof di Montasio (2753 m – 1h 30' dal Bivacco Suringar - ca 7 h totali). Scendiamo sul versante nordest della cresta fino a una forcella dove incontriamo un primo tratto attrezzato in discesa che ci conduce a un passaggio molto caratteristico: la Scala Pipan (2620 m - 30' dalla vetta). Teniamo la destra e in moderata discesa raggiungiamo la Forca di Disteis (2201 m - 1h dalla vetta - ca 8h totali). Scenderemo poi per l'Altopiano del Montasio seguendo il sentiero 663 verso il Rifugio Brazzà (circa 9 ore totali senza soste) dove avremo lasciato un'auto la sera prima che ci riporterà alla Sella di Sampdogna punto di partenza, a prendere le altre auto.

- **3° giorno: anello grande Nabois (EEA - diff.PD- F+) L= 15 km – disl. = + 1500 mt – tempo= 8 h soste escluse**

Partenza dal parcheggio in val Saisera (m.866), percorriamo la sterrata sent. 616 fino al rifugio Pellarini, (m.1499) c/a 2 ore. Dal rifugio ci portiamo in breve all'attacco del sentiero alpinistico attrezzato "Gasparini-Florit" che percorre integralmente la cresta est del monte ed è dotato, nei punti più ostici, di cavi di sicurezza in acciaio. Solamente alcuni brevi tratti non sono protetti e presentano alcuni passaggi, non eccessivamente esposti di 1°, 1°grado+. Nella parte più alta il percorso si congiunge al tratto finale della via normale da sud/est, attrezzato con cavi d'acciaio. Dopo quest'ultimo tratto, in c/a 3 ore dal rifugio, giungeremo alla croce di vetta del Nabois Grande (m.2313). percorreremo a ritroso il tratto attrezzato della via normale, continuando poi il percorso sul ripido sentiero che con numerose svolte e tratti scavati nella roccia ci porterà in poco più di 1 ora sotto la sella Nabois (m.1970). Da questo punto, prima per traccia su ghiaie mobili poi per sentiero, in 45' ritorneremo al rifugio Pellarini ed infine al punto di partenza seguendo lo stesso sentiero dell'andata in circa 1 ora e mezza di cammino.